

4.5 Dinamica della carità

Pur tra le oggettive difficoltà che la pandemia ha sicuramente acuito quali aumento delle richieste di aiuto di tipo economico avanzate da vecchie e nuove famiglie unite alla scarsità di fondi disponibili, grazie all'impegno dei nostri volontari e alla generosità di alcuni parrocchiani unitamente agli aiuti ricevuti da Caritas Diocesana, abbiamo potuto proseguire senza interruzioni il servizio a favore delle 60 famiglie che ci occupano, sia dal punto economico, anche se solo in parte, che di ascolto volto ad alleviare il senso di paura, smarrimento, solitudine, precarietà del presente e del futuro nonché in alcuni casi di consolazione per i lutti subiti. Il tutto compatibilmente con le dovute precauzioni imposte dalla pandemia.

Certamente ci preoccupano alcune particolari criticità già presenti e destinate ad acuirsi in un futuro molto prossimo quali lo sblocco dei licenziamenti e la ripresa degli sfratti. Su queste e altre problematiche stiamo già lavorando con i Servizi Sociali ai quali chiederemo di focalizzare i prossimi incontri dei tavoli di quartiere specificatamente su queste problematiche al fine di potenziare la reciproca collaborazione.

Vanno altresì intensificati i contatti con Caritas Diocesana focalizzandoci su scambio di informazioni e strategie di intervento su specifici casi concreti.

Sarebbe inoltre auspicabile attivare incontri periodici con le altre Caritas parrocchiali di prossimità per uno scambio di esperienze, strategie operative e reciproca collaborazione. Necessaria inoltre la collaborazione con altri gruppi parrocchiali (famiglie, anziani e gruppo giovani) per intercettare e segnalare situazioni di criticità che sicuramente ci sfuggono e che completerebbero quanto segnalatoci dai Servizi sociali: in altre parole una sorta di "sentinelle della povertà".

Non di meno ci preoccupa il futuro del ns. gruppo stante l'età avanzata di diversi collaboratori sulle cui spalle poggia il peso di attività particolarmente faticose quali approvvigionamento del cibo e distribuzione dello stesso, e non solo....

Di qui la necessità di una instancabile e costante informativa alla comunità tutta, attraverso le funzioni domenicali, i gruppi parrocchiali, le benedizioni Pasquali e quant'altro, al fine non solo di un sempre più ampio coinvolgimento comunitario ma anche con l'obiettivo di reclutare nuove forze per questo servizio che rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'insegnamento evangelico vale a dire l'aiuto e l'attenzione per i fratelli più deboli: servizio che non solo allo stato attuale non può essere implementato con altre attività, ma che rischia in un futuro non molto lontano di subire un pesante ridimensionamento.

Caritas Parrocchiale.